



Pratica TE/C/416

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO
IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: MATTEO EVANGELISTA

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la Circolare Direttoriale 15 giugno 2004 n. 8646, “Istruzione sul rilascio di autorizzazioni intorno alle opere idrauliche e delle concessioni di pertinenza”;

Vista la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 e pubblicata nel B.U.R.A. n. 34 del 26.05.2010, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo”;

VISTA la domanda di concessione dell’area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda DESTRA del fiume TORDINO in agro del Comune di CASTELLALTO (TE), da adibire ad uso AGRICOLO, dalla particella 216 alla particella 15 del foglio di mappa n. 3 della superficie complessiva di 15.000 m², presentata dalla ditta EVANGELISTA MATTEO acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/189306 del 03/05/2023;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare il rinnovo della concessione l’area demaniale sita in sponda DESTRA del fiume TORDINO in agro del Comune di CASTELLALTO (TE), da adibire ad uso AGRICOLO, dalla particella 216 alla particella 15 del foglio di mappa n. 3 della superficie complessiva di 15.000 m², per un periodo di anni 6 (sei) dal 03.05.2023 al 02.05.2029, al canone annuo di € 460,20 con l’obbligo di osservare le prescrizioni e i limiti che verranno indicati dall’Amministrazione regionale nell’atto di concessione definitivo.



Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi
2. Per informazioni è possibile contattare il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata mediante l'affissione in copia, senza allegati, sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(vacante)

Il Dirigente
Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)